

# Economia

**6 miliardi** L'inflazione sul Tfr

Per la Cgia di Mestre alle piccole e medie imprese italiane quest'anno il trattamento di fine rapporto costerà 6 miliardi di euro per effetto dell'inflazione, 1.500 a dipendente

## L'evento Teha-Axpo-Calenia Pubblico e privato per la legalità

Creare valore per i territori considerando il contesto e valutando ogni sinergia tra pubblico e privato per migliorare percezione e realtà rispetto a legalità e sicurezza. Questi gli obiettivi di «Alleanza pubblico-privato: insieme per la legalità» organizzata da The European House-Ambrosetti con Axpo Italia, Calenia Energia.

### La Lente

di Paola Pica

## Abi, prestiti delle banche La domanda scende ancora

L'economia frena, la domanda di prestiti bancari a imprese e famiglie si contrae. In settembre, secondo il rapporto mensile dell'Abi, l'Associazione bancaria italiana, i prestiti sono scesi del 3,8% dopo aver già segnato un calo del 3,5% nel mese di agosto, quando la contrazione ha interessato quasi esclusivamente le imprese (-6,2%). «I più recenti dati, relativi agli andamenti dell'economia dell'area dell'euro e di quella italiana — si legge nel Bollettino — indicano che gli effetti della politica monetaria restrittiva avviata dalla Bce da oltre un anno si stanno manifestando. Gli effetti possono cogliersi anche nel mercato bancario in Italia». Di effetti della politica monetaria ha parlato anche la presidente della Bce Christine Lagarde all'International monetary and financial committee riunito all'assemblea annuale dell'Fmi. Le banche della zona euro hanno beneficiato nel complesso «dell'aumento dei tassi di interesse» e hanno «incrementato il loro capitale», ha detto Lagarde, sottolineando tuttavia l'aumento dei crediti deteriorati e invitando gli istituti di credito «a restare vigili sui rischi» in merito alla «qualità degli attivi, di liquidità e di raccolta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'operazione con il Mef e F2i

## Rete Tim, l'offerta di Kkr. Il fondo Usa salirà al 65%

È attesa entro questa sera, come da calendario, l'offerta vincolante del fondo americano Kkr per rete di Tim e per Sparkle. Una proposta che poi sarà vagliata da un board straordinario che dovrebbe essere convocato ai primi di novembre, prima del cda dell'8 chiamato ad approvare i conti. In queste settimane l'offerta sarà valutata dal cda e dagli advisor del gruppo telefonico, assistito da Mediobanca, Vitale e Goldman Sachs. La proposta da Oltreoceano non dovrebbe riservare sorprese sul fronte della valutazione per il 100% della «Netco», cioè della società nella quale confluirà la rete fissa, primaria e secondaria, di Tim più Sparkle: circa 20 miliardi, dieci per l'equity e altrettanti per il debito,

più 3 miliardi di earn out legati alla futura integrazione con Open Fiber. Una cifra coerente con quella della prima offerta del fondo Usa, salvo sorprese. Se il board di Tim darà il via libera a Kkr il closing potrebbe essere

firmato la prossima estate dando vita a un'operazione di sistema per il gruppo Tim guidato dal ceo Pietro Labriola. Il Mef dovrebbe infatti rilevare fino al 20% della Netco, per un investimento previsto dal Dpcm di

fine agosto tra 2 e 2,5 miliardi. Kkr dovrebbe salire a circa il 65% del capitale di Netco, strutturando l'operazione anche con altri grandi fondi internazionali. Ci sarà anche F2i — la cui presenza contribuirà a rafforzare la presenza di investitori italiani nell'infrastruttura di Tim — che ha già firmato lettere d'impegno per avere la possibilità di acquistare fino al 15% della nuova società della rete. La piattaforma di investimenti guidata da Renato Ravanelli ha infatti avviato la raccolta di un fondo ad hoc che potrebbe arrivare a una dotazione di un miliardo — tra fondi italiani e internazionali, casse di previdenza — per investire nella rete Tim.

Daniela Polizzi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Protagonisti**  
A sinistra Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia. A destra Pietro Labriola, amministratore delegato di Tim (foto LaPresse, Imago)



## Blue economy tesoro da 53 miliardi «Mediterraneo, svolta sostenibile»

L'incontro sulla nave Grimaldi a Livorno, i progetti per l'elettificazione dei porti

914

**mila**  
Le persone impiegate direttamente in Italia nell'ambito di quella che viene chiamata «economia del mare»

77

**milioni**  
Il costo dei tre progetti presentati per la totale elettrificazione delle banchine dei porti di Livorno, Piombino e Portoferraio

guardarlo dalla prua della Cruise Sardegna, una delle navi della Grimaldi ancorata nel porto industriale di Livorno, in pochi potrebbero immaginare che sulla superficie si nasconda un tesoro da 53 miliardi di euro. Perché è proprio questo il giro di affari dell'economia del mare, un business assai bistrattato che potrebbe far balzare il Pil.

Se n'è parlato ieri a Livorno, nell'inusuale auditorio del traghetti Grimaldi, durante il convegno «Oltre il Mare» al quale sono intervenuti anche Antonio Tajani, ministro degli Esteri e Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e per le Politiche del mare. Un evento organizzato dal gruppo editoriale Sae con il contributo dell'Autorità portuale del Mar Tirreno settentrionale, dell'Eni e di Snam e con la collaborazione dell'armatore Grimaldi.

Si è parlato di un nuovo

modo di guardare al Mediterraneo come risorsa economica, capace di utilizzare riciclo, energia rinnovabile, elettrificazione di navi e banchine per creare ricchezza. E non è un caso che al convegno abbia partecipato anche MareVivo che con Rosalba Giugni ha spiegato come sia indispensabile «coniugare economia ed ecologia in un momento drammatico per i cambiamenti climatici che impongono una declinazione nuova basata sull'utilizzo di carburanti ecologici e riciclo».

Il presidente dell'Autorità portuale del Mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri, ha presentato i progetti per l'elettificazione delle banchine di Livorno, Piombino e Portoferraio, finanziato dal Pnrr (77 milioni). E ha parlato della prossima sfida «con protagonisti i produttori di energia rinnovabile capaci di intercettare finanziamenti». Massimo Deiana, presiden-

### La decisione in Marocco



Insieme Georgieva (Fmi) e Calviño (vicepremier spagnola)

### Fmi, 3 miliardi in più al fondo per i Paesi poveri

Il Fondo monetario internazionale ha raggiunto il suo obiettivo e aumenterà di 3 miliardi di dollari le risorse per i Paesi più poveri del mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

te dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna, ha sottolineato come nel Tirreno «sia necessario migliorare il coordinamento tra compagnie che devono elettrificare le navi ma anche con altre realtà». L'obiettivo è eliminare i fumi di stazionamento delle navi, che oggi in porto sono costrette a tenere i motori accesi, quando avranno energia dalle banchine elettrificate. Alessandro Sabbini, responsabile delle relazioni istituzionali di Eni, ha ripetuto come il gruppo punti alla totale decarbonizzazione entro il 2050 e oggi le raffinerie di Gela e Porto Marghera siano molto avanti con i biocarburanti.

Il convegno è stato coordinato da Antonio Di Rosa, direttore editoriale del gruppo Sae. Presenti tra gli altri Alberto Leonardis, ceo di Sae, ed Eugenio Gianì, governatore della Toscana.

Marco Gasperetti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FOCUS SALUTE

Protagonisti consapevoli del nostro benessere

2023 University >> Italtpress



FOCUS SALUTE

Che impatto hanno il dolore, l'infiammazione e le malattie sulla salute, sul benessere emotivo, sugli affetti, sulla sessualità? **Alessandra Graziottin**, ginecologa e oncologa, conduce dagli studi di Milano "Focus Salute", il nuovo format tv prodotto dall'agenzia Italtpress. Protagonisti più consapevoli della nostra salute, per una vita più intensa, più felice e ricca di energia.

"Focus Salute", ogni settimana sulle piattaforme multimediali di Italtpress, su un network di 400 siti Internet e 120 emittenti tv di tutta Italia.

>> Italtpress

italtpress.com